

Ministero della Salute

Direzione generale della prevenzione – Ufficio 8

**Incontro tematico: “STATO DELL’ARTE E SVILUPPO FUTURO DEI PIANI REGIONALI DI PREVENZIONE: L’ATTUAZIONE DEI MACRO OBIETTIVI 1-6 DEL PNP”
7-8 marzo 2017 - Auditorium “Biagio D’Alba” - Via Ribotta, 5**

Regione Liguria – Stato dell’arte del PRP

Governance

Lo sviluppo dell’impianto base del PRP della Liguria, partendo dal presupposto che tutte le attività di Piano percorrono e seguono idealmente le età e le tappe salienti della vita, ha visto la partecipazione e la collaborazione di tutti gli attori coinvolti.

Il PRP è diviso in due programmi principali:

I. Programma “Prevenzione e promozione di corretti stili e abitudini di vita” che comprende:

- A) Percorso nascita, prima infanzia, età scolare (scuola obbligo);
- B) Preadolescenza, adolescenza;
- C) Adulto;

II. Programma “Salute e Benessere” che comprende:

- A) MO8 Ridurre le esposizioni ambientali potenzialmente dannose per la salute
- B) MO9 Ridurre la frequenza di infezioni/malattie infettive prioritarie
- C) MO10 Rafforzare le attività di prevenzione in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria per alcuni aspetti di attuazione del Piano Nazionale Integrato dei Controlli.

Ogni specifica voce inserita nei MO del Piano Nazionale Prevenzione viene riportata nelle attività del PRP e inserita se prevista ad es: nel Percorso nascita, nella adolescenza, nell’adulto, ecc.

Sono stati istituiti dei tavoli per la gestione e monitoraggio di temi specifici: Setting Scolastico, Setting Lavorativo, Setting comunitario, Ambiente Salute, Malattie Infettive e Vaccinazioni, ecc., per citarne alcuni e un tavolo di gestione complessiva del Piano Prevenzione Regionale, dove di Direttori Sanitari delle Aziende Sanitarie Liguri (compresi Az. Ospedaliere, ARPAL e IZS e altri Enti) sono coinvolti, quali responsabili aziendali della attuazione del Piano.

Setting

Alcuni tavoli tematici lavorano in piena intersettorialità come, es:

- tavolo Setting Scolastico, con Protocollo di intesa con Uff. Scolastico Regionale e Protocollo intesa con Università degli Studi di Genova;
- tavolo Ambiente e Salute con la costituzione dell’Osservatorio regionale salute e ambiente e la produzione di Linee Guida sulla Valutazione di Impatto sulla Salute;
- tavolo Salute e Sicurezza Ambienti di Lavoro con il l’accordo Quadro Porti e protocollo intesa Pesca,
- tavolo di coordinamento interistituzionale per la Sicurezza alimentare che ha in corso di elaborazione il protocollo di collaborazione su sicurezza alimentare;
- Tavolo Malattie Trasmesse da Alimenti (MTA).

Le criticità e i rallentamenti sono stati rilevati soprattutto per quanto riguarda le attività relative alla informatizzazione in rete ed alle collaborazioni/accordi con attori al di fuori dell’ambito sanitario.